



## Provincia di Ravenna

N. 49 delle deliberazioni

SEDUTA DEL 30/03/2016

---

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

---

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **Marzo**, alle ore **09:30**, si è riunita nella sala delle adunanze la GIUNTA PROVINCIALE, sotto la presidenza del Sig. CASADIO CLAUDIO, presenti i Sigg.ri:

CASADIO CLAUDIO	Presidente	Presente
VALENTI PAOLO	Vice Presidente	Presente
RONCHINI LUCIANO	Assessore	Presente
RONCUZZI MARA	Assessore	Presente
VALGIMIGLI SECONDO	Assessore	Presente

Il Presidente, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE **RAVAGNANI ANDREA**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare su:

OGGETTO n.: 8

COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DEL R.U.E. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la nota del Comune di Ravenna del 13.01.2016, inviata con PEC e assunta agli atti con i seguenti P.G.: 831,858,859,862,864,866,867,870,873,879, con la quale è stata inviata parte della documentazione necessaria all'attivazione degli adempimenti previsti a carico della Provincia al fine dell'espressione dei pareri di competenza;

VISTO l'art.33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

*4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.*

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che definisce all'art. 29 gli obiettivi ed i contenuti generali del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e che all'art.34 prevede che contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s. m. e i., recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la L.R. 13 giugno 2008, n.9, "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n.10 del 13 giugno 2008;

VISTA la Direttiva approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con delibera n.2170/2015 del 21.12.2015 avente ad oggetto "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. 13 del 2015";

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.5 prevede che per il POC la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale, dando specifica evidenza a tale valutazione, nell'ambito delle riserve al piano adottato di cui all'articolo 34, comma 6, previa acquisizione delle osservazioni presentate;

VISTO l'art.5 della Legge Regionale 30 ottobre 2008 n.19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*";

VISTA la Relazione del Servizio territorio contenuta nell'Allegato "A" con la quale

si propone:

CHE ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine alla "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" adottato dal Comune di Ravenna con deliberazione del Consiglio Comunale n.103054/79 del 21.07.2015, vengano formulate le seguenti riserve:

Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro a quanto indicato in merito alla conformità al PSC e ai piani sovraordinati al punto a) del "Constatao" della presente relazione istruttoria, integrando laddove necessario, gli elaborati del RUE e più precisamente:

- si chiede di dare opportuno riscontro in sede di approvazione della presente Variante al RUE del rispetto di quanto previsto dall'art.10 delle norme del PSC vigente, relativamente alle aree identificate con sigla A.039.01 di Piangipane e A.94.01 di Castiglione
- si chiede di integrare/modificare le Norme di attuazione della presente Variante al RUE richiamando la definizione di bosco di cui all'art.2 c.6 del DL 227/2001

- si chiede di integrare le norme di attuazione della presente Variante al RUE con un preciso riferimento al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n.71 del 29 giugno 2010 nonché al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.103/2014;
- si chiede di verificare ed eventualmente integrare, il Regolamento Urbanistico ed edilizio con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale adottato ed attualmente in regime di salvaguardia, con particolare riferimento all' art. 24 delle NTA.

Di esprimere, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" adottata dal Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 10459/2016 del 29.03.2016 e riportate al punto 2) del "Constatato" della presente relazione istruttoria.

CHE relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R.19/2008, si esprima parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto 3) del "Constatato" della presente relazione istruttoria, integrando gli elaborati della "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" del Comune di Ravenna.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale incaricato del Settore Affari Generali;

AD UNANIMITÀ di voti;

#### DELIBERA

DI FORMULARE le seguenti riserve, ai sensi dell'art.34 della L.R. 20/2000 e s. m. e i., in ordine alla "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" adottata dal Comune di Ravenna con deliberazione del Consiglio Comunale n.103054/79 del 21.07.2015,:

Si chiede all'Amministrazione Comunale di dare riscontro a quanto indicato in merito alla conformità al PSC e ai piani sovraordinati al punto a) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera, integrando laddove necessario, gli elaborati del RUE e più precisamente:

- si chiede di dare opportuno riscontro in sede di approvazione della presente Variante al RUE del rispetto di quanto previsto dall'art.10 delle norme del PSC vigente, relativamente alle aree identificate con sigla A.039.01 di Piangipane e A.94.01 di Castiglione
- si chiede di integrare/modificare le Norme di attuazione della presente Variante al RUE richiamando la definizione di bosco di cui all'art.2 c.6 del DL 227/2001
- si chiede di integrare le norme di attuazione della presente Variante al RUE con un preciso riferimento al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti approvato con la delibera di Consiglio Provinciale n.71 del 29 giugno 2010 nonché al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.103/2014;
- si chiede di verificare ed eventualmente integrare, il Regolamento Urbanistico ed edilizio con le disposizioni del Piano della qualità dell'aria regionale adottato ed attualmente in regime di salvaguardia, con particolare riferimento all' art. 24 delle NTA.

DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art.5 della L.R.20/2000 e del D.Lgs 152/06, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat della "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" adottata dal Comune di Ravenna, alle condizioni di cui al referto istruttorio trasmesso da ARPAE - SAC Ravenna con nota ns. PG 10459/2016 del 29.03.2016 e

riportate al punto 2) del “Constatato” della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera.

DI ESPRIMERE parere favorevole, ai sensi dell'art.5 della L.R.19/2008, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio alle condizioni espresse dal Servizio Territorio della Provincia riportate nel punto c) del “Constatato” della relazione istruttoria di cui all'allegato A) della presente delibera, integrando gli elaborati della "Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE" del Comune di Ravenna.

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'esigenza di provvedere, in vista della scadenza dei termini previsti ai sensi di legge, alla formulazione di eventuali osservazioni;

AD unanimità di voti;

#### DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



# Provincia di Ravenna

**ISTRUTTORIA** PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**ALLA GIUNTA**

---

SETTORE: Affari generali/PRT N. 8 DATA: 17/03/2016

**OGGETTO:** COMUNE DI RAVENNA - VARIANTE DI ADEGUAMENTO E SEMPLIFICAZIONE DEL R.U.E. - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M. E I., PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R.19/2008.

---

## SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore/servizio* interessato ESPRIME ai sensi ed agli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 30/03/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
INCARICATO del SETTORE AFFARI GENERALI  
*F.to RAVAGNANI ANDREA*

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to CASADIO CLAUDIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to RAVAGNANI ANDREA

SI DICHIARA:

- a) che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio online della Provincia (N. \_\_\_\_\_ DI REGISTRO) dove rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- b) che contestualmente, con nota P.G. n. \_\_\_\_\_, viene comunicata ai capigruppo consiliari la pubblicazione all'albo della stessa, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, 08/04/2016

Copia conforme all'originale per uso amm.vo.

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA:

che la presente deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art.134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, \_\_\_\_\_

SI CERTIFICA che la presente deliberazione è stata **pubblicata** nel suddetto registro di albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 08/04/2016 al 23/04/2016

SETTORE AFFARI GENERALI  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to \_\_\_\_\_

Ravenna, \_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

*(articolo 14 del regolamento di attribuzione di competenze e funzioni a rilevanza esterna al presidente della provincia, alla giunta provinciale, ai dirigenti e al segretario generale)*

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.